



COMUNE DI MARUGGIO

Provincia di Taranto

COPIA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. **25** del 31/07/2020

OGGETTO: Proposta Fondazione Vanni Longo onlus per la realizzazione di una struttura di accoglienza ricreativa destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche, in applicazione art. 34 D.lgs n. 267/2000; accoglimento

L'anno DUEMILAVENTI, il giorno TRENTUNO, del mese di LUGLIO, alle ore 11:02, nella sala delle adunanze consiliari, convocati nelle forme prescritte dalla legge si sono riuniti a seduta i signori Consiglieri comunali.

Fatto l'appello, risultano:

Presente			
1	LONGO ADOLFO ALFREDO	SINDACO	N
2	MAIORANO LUIGI GIOVANNI	VICESINDACO	S
3	MOCCIA STEFANIA	CONSIGLIERE	S
4	GIOIA ANNA MARIA	CONSIGLIERE	S
5	CHIEGO DANILO	CONSIGLIERE	S
6	DESTRATIS TIZIANA	CONSIGLIERE	N
7	CHIEGO MARIANGELA	CONSIGLIERE	N
8	FRISCINI ANTONELLA	CONSIGLIERE	S
9	VENNERI GIOVANNI	CONSIGLIERE	S
10	DE RUBERTIS GIOVANNI ROSARIO	CONSIGLIERE	S
11	MAIORANO FRANCO	CONSIGLIERE	S
12	SCHIRONE MAURIZIO	CONSIGLIERE	S
13	MARZO ROSALBA	CONSIGLIERE	N

S = Presenti n. 9 N = Assenti n. 4

Assiste alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa NICASSIO MARIA

Il Presidente, constatato che il numero legale degli intervenuti rende legalmente valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti alla trattazione dell'oggetto sopra indicato e posto all'ordine del giorno.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO

Visto il progetto presentato in data 24/07/2020 acquisito al protocollo generale al n. 7024/2020 ad opera della Fondazione Vanni Longo onlus, con sede Legale in Maruggio (Ta) via Umberto I, n. 55;

Considerato che il progetto riguarda la realizzazione di una struttura di accoglienza ricreativa destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche, da ubicarsi in attuale zona agricola località librai, su area affidata in affitto alla stessa fondazione;

Considerato che il suindicato progetto è stato presentato in applicazione dell'articolo 34 del decreto legislativo numero 267/2000, presupponendo, pertanto, un accordo di programma per opera avente rilevanza ed interesse pubblico, in variante al vigente strumento urbanistico;

Considerato, inoltre, che alla proposta progettuale vi è allegato uno schema di convenzione con il quale, nell'ambito di interesse generale, la fondazione propone di mettere a disposizione la futura struttura per alcune settimane annue per un utilizzo come possibile "colonia estiva" sulla base di soggetti-ragazzi individuabili dall'amministrazione;

Visto L'art. 34 del [D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000](#) (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) il quale prevede che: *"Per la definizione e l'attuazione di opere, di intervento o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco (o di chi lo sostituisce), in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento"*;

Verificato quindi che l'accordo di programma instaura fra gli enti pubblici che vi aderiscono un rapporto collaborativi di durata, che trascende la semplice manifestazione di assenso all'attuazione del progetto o del programma prospettato e determina l'insorgenza di precisi obblighi (o obbligazioni) in ordine al successivo svolgimento delle competenze di rispettiva pertinenza;

Premesso:

- **che** la suindicata procedura presuppone che l'accordo di programma sia sottoscritto dai rappresentanti delle amministrazioni "interessate" (ove quelle coinvolte nel caso trattato sono la Regione per gli aspetti di natura urbanistica ed occupazionali, ed il Comune per le valutazioni circa i vantaggi a favore della comunità locale).
- **che**, tuttavia, l'attività di impulso rispetto alla conclusione dell'accordo è svolta dal Presidente della Regione e questo in considerazione ed in relazione alla *"competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o programmi di intervento"* oggetto della proposta di intesa;
- **che** con il presente atto l'Amministrazione Comunale esprime prioritariamente il proprio giudizio circa la opportunità e il vantaggio per la comunità soppesando la riduzione di area agricola con le prospettive di carattere sociale di tale iniziativa;
- **che** ai sensi del comma IV e V dell'art. 34 [D.lgs. n. 267/2000](#) l'accordo, consiste nel consenso unanime del presidente della regione, del sindaco (o di chi lo sostituisce) e delle altre amministrazioni eventualmente interessate, ed è approvato con atto formale del presidente della regione e pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. Il consiglio comunale dovrà ratificare l'adesione del sindaco (o di chi lo sostituisce) in quanto il progetto comporta una variazione dello strumento urbanistico;

Considerato che dottrina prevalente sostiene che la valida formazione dell'accordo sia preceduta o, al limite seguita, da una decisione conforme pronunciata dall'organo titolare della competenza impegnata dai contenuti dispositivi dell'intesa.

Considerato, inoltre, che ai sensi dell'art. 17, comma 9 della legge n. 127 del 1997 l'accordo consiste nel *“consenso unanime del presidente della Regione, del presidente della Provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate”*;

che, inoltre da interpretazione corrente, anche se l'art. 34, comma V del [D.lgs. n. 267/2000](#), prevede la successiva ratifica dell'adesione del sindaco (o di chi lo sostituisce) all'accordo da parte del Consiglio Comunale per il solo caso che questi comporti variazioni agli strumenti urbanistici, si acclara che, con atto di natura endoprocedimentale che preventivamente autorizzi il sindaco (o di chi lo sostituisce) a prestare adesione all'accordo, il Consiglio comunale comunque debba pronunciarsi sugli oggetti di sua competenza. A questo fine non è sufficiente un semplice apporto consultivo ma è necessaria la presenza di un atto deliberativo ritualmente adottato dagli organi comunali.

Dato atto:

- **che** il presente progetto, redatto dall'Ing. Mariangela CHIEGO, si compone dei seguenti elaborati scritti grafici:
 - Studio di fattibilità ambientale;
 - Relazione generale;
 - Relazione tecnica;
 - Relazione geologico -tecnica, idrogeologica e modellazione sismica di base
 - Inquadramento territoriale del sito oggetto d'intervento;
 - Planimetria generale ed elaborati grafici;
 - Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani della sicurezza;
 - Calcolo sommario della spesa con il quadro economico di progetto;
 - Crono programma dell'intervento;
 - Piano economico-finanziario;
 - Schema di Convenzione.

Gli stessi vengono allegati al presente atto costituendone parte essenziale e sostanziale.

- **che** per quanto sopra argomentato l'intervento proposto:
 1. È certamente configurabile di interesse pubblico in quanto rende un servizio di natura sociale ad una compagine di soggetti giovani estremamente generalizzata;
 2. È in contrasto con le norme urbanistiche vigenti e pertanto la sua adozione dovrà costituire variante puntuale allo stesso strumento urbanistico e pertanto ratificato in ultimo dallo stesso Consiglio Comunale;
 3. Costituisce un unicum la localizzazione dell'intervento coniugando la presenza di una folta pinetina per attività motorie con la vicinanza del mare, dando atto che una simile condizione favorevole non poteva essere riscontrabile in nessuna delle aree residue urbanisticamente classate “C”
 4. La proposta fatta in schema di convenzione dalla “fondazione” circa la facoltà d'uso gratuito della struttura per 2 settimane complessive nel mese di aprile al fine di poter organizzare eventi di carattere ludico-ricreativi-educativi a beneficio della collettività con particolare riguardo a bambini in età scolara ed anziani, va a favore della direzione di incrementare i servizi pubblici nel territorio di Maruggio

VISTO l'art. 34 [D.lgs. n. 267/2000](#)

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

PROPONE

per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono materialmente riportate per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto

- **DI PRENDERE ATTO** del progetto allegato al presente atto proposto dalla Fondazione Vanni Longo onlus, con sede Legale in Maruggio (Ta) via Umberto I, n. 55;
- **DI ACCOGLIERE** la proposta avente piena valenza di interesse pubblico nell'ambito del “sociale”, riconoscendone una utilità pubblica ed un vantaggio per il Comune di Maruggio;
- **DI RICONOSCERE** che la stessa costituisce variante urbanistica puntuale;
- **DI AMMETTERLA** a procedura “accordo di programma” secondo il dispositivo di cui all'art. 34 D.Lgs n. 267/2000

Il Responsabile dell'area IV
Settore – urbanistico edilizia
Ing. Paolo Magrini

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs n.267 del 18/08/2000 “Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO quanto relazionato dal Responsabile del Settore IV, così come in premessa;

VISTA quanto relazionato in data 23/07/2020, dall' Assistente Sociale di questo Ente, Dott.ssa Alessandra MAIORANO, All. A;

RITENUTO meritevole di accoglimento la proposta progettuale denominata struttura di accoglienza ricreativa destinata ad ospitare gratuitamente bambini affetti da malattie genetiche, croniche e oncoematologiche della Fondazione “Vanni Longo”;

UDITI gli interventi dei consiglieri succedutisi nella discussione dell'argomento;

Acquisiti i pareri di legge previsti dal Dlgs. n. 267/2000 e s.m.i. (TUEL);

Presenti in aula 9 componenti di cui 8 consiglieri comunali oltre il Vicesindaco con funzioni di Presidente, come registrato nell'appello iniziale;

Il Vicesindaco con funzioni di Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione per alzata di mano la proposta.

Con il seguente esito accertato e proclamato dal Vicesindaco con funzioni di Presidente:

Componenti presenti assegnati al Consiglio presenti: n. 9;

Voti favorevoli n. 9 (UNANIMITA');;

DELIBERA

per le motivazioni sopra riferite e che qui si intendono integralmente trascritte,

- **DI PRENDERE ATTO** del progetto allegato al presente atto proposto dalla Fondazione Vanni Longo onlus, con sede Legale in Maruggio (Ta) via Umberto I, n. 55;
- **DI ACCOGLIERE** la proposta avente piena valenza di interesse pubblico nell'ambito del “sociale”, riconoscendone una utilità pubblica ed un vantaggio per il Comune di Maruggio;
- **DI RICONOSCERE** che la stessa costituisce variante urbanistica puntuale;
- **DI AMMETTERLA** a procedura “accordo di programma” secondo il dispositivo di cui all'art. 34 D.Lgs n. 267/2000;
- **DI AUTORIZZARE** il Vicesindaco ad intraprendere ogni azione compresa la partecipazione a conferenze indette dalla Regione Puglia, al fine di completare l'iter istruttorio ed approvatorio così come la Regione vorrà indicare.
- **DI STABILIRE** che il presente non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell' Ente;
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente Atto sull' Albo pretorio comunale on line sul sito istituzionale www.comune.maruggio.it;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano accertata e proclamata dal Vicesindaco con funzioni di Presidente con il seguente esito:

Componenti assegnati al Consiglio presenti: n. 9;

Voti favorevoli n. 9 (UNANIMITA');

D E L I B E R A

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del d.Lgs. n.267/00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to MAIORANO LUIGI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa NICASSIO MARIA

PARERI

Sulla proposta e' stato espresso, a norma degli artt. 49, 147-bis e 153 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- Parere favorevole in ordine alla regolarita' tecnica in data 30/07/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ING MAGRINI PAOLO

- Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

☐ la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento.

☒ l'insussistenza di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente derivante dal presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Si attesta che copia di questo atto viene pubblicato all'albo pretorio di questo Comune il **10/08/2020** al numero **1120** per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 267/2000

La presente deliberazione diviene esecutiva:

☐ dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell' art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000.

☒ immediatamente, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000.

Maruggio, li' 10/08/2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Dott.ssa Grazia Turco

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Maruggio, li' _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE